



CONFINDUSTRIA
Sardegna Centrale

Comunicato stampa del presidente Bornioli

Nuoro, 7 ottobre 2016

Zone interne. Si può e si deve intervenire. Il 14 ottobre a Fonni faremo le nostre proposte.

In primis l'Assessorato alle aree interne

Il calo demografico e l'impoverimento generale in corso nelle aree interne non sono processi irreversibili. Anzi, si può e si deve intervenire per invertire le tendenze negative, che riguardano non solo il preoccupante spopolamento ma anche la **crescente debolezza economica** e la **perdita di competitività** del tessuto produttivo. Non possiamo e non vogliamo arrenderci allo *status quo*, bisogna intervenire. **Cosa fare dunque?** Primo, serve la **consapevolezza** della classe politica e di chi ci governa della portata del fenomeno e delle conseguenze che comporta. Serve la **volontà politica di agire** con efficacia per superare gli squilibri stanziando i fondi necessari. Secondo, è fondamentale attuare serie **politiche di decentramento**. Serve che alcune attività politiche e amministrative vengano trasferite dai grandi centri verso quelli minori. Terzo, bisogna dare sostegno alle **imprese** per creare crescita e occupazione, sostenendo lo sviluppo locale e indirizzandolo verso i **punti di forza dei territori**: agroalimentare, turismo, cultura, ambiente. Quarto, servono **servizi** per i cittadini, riequilibrando l'offerta e puntando su scuole, salute, mobilità e banda larga. Se ci sono tagli da fare che si facciano anche all'interno della macchina burocratica e amministrativa improduttiva a livello centrale, non solo periferico.

Una *governance* efficace è a nostro avviso la preconditione per portare avanti politiche di crescita credibili basate su **attività coordinate, strutturali, efficaci e misurabili**. Non bastano interventi spot e azioni scollegate tra loro. Occorre **programmazione e continuità** nel tempo, e per questo serve governare i processi e disporre delle opportune risorse, partendo dall'individuazione dei settori prioritari di intervento. Alla Regione chiediamo di istituire un **Assessorato per le Aree interne**, dotato di una struttura **operativa, agile e snella** con competenze tecniche e risorse finanziarie proprie, e che possa dedicarsi **a tempo pieno e con continuità** alle politiche di sviluppo per i territori e alle azioni di contrasto allo spopolamento.

Sarà questa la **nostra prima proposta** che venerdì **14 ottobre** avanza al **presidente Pigliaru** presente tra i relatori al convegno promosso da Confindustria a **Fonni** sul tema "Un Masterplan per le zone interne". L'idea è in linea con quanto si fa **a livello nazionale**. Anche **alcune Regioni si sono mosse in tal senso**: in Basilicata esiste un Assessorato regionale alle Aree interne; l'Emilia Romagna ha istituito una *Task force* regionale per le aree interne. A livello nazionale c'è un Dipartimento per la politiche di Sviluppo sotto la Presidenza del Consiglio. L'attivazione di un Assessorato *ad hoc* sarebbe un **segnale forte** del chiaro intendimento della Regione di porre le zone interne tra le **priorità dell'agenda politica** nei prossimi anni di legislatura.